



COMUNE DI FORMIGINE

Provincia di Modena

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Delibera Numero 95 del 24/11/2022

ORIGINALE

Oggetto :	VARIANTE RUE N. 8: CONTRODEDUZIONE OSSERVAZIONI E APPROVAZIONE
------------------	---

L'anno **DUEMILAVENTIDUE** il giorno **VENTIQUATTRO** del mese di **NOVEMBRE** alle ore **21:00**, nella **Residenza** Municipale, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, si è riunito sotto la presidenza del **Presidente del Consiglio Parenti Elisa** il Consiglio Comunale.

Fatto l'appello nominale risultano presenti:

N.	Nome	P	A	N.	Nome	P	A
1	COSTI MARIA	x		14	MAMMI MARIA CRISTINA	x	
2	PARENTI ELISA	x		15	PINELLI LUCA	x	
3	SANTUNIONE GIULIA	x		16	FERRARI FRANCESCO	x	
4	CORRADINI ANDREA	x		17	BERGAMINI MATTEO	x	
5	BERSELLI BENEDETTA	x		18	ROMANI DAVIDE	x	
6	ZANNI FILIPPO	x		19	REGGIANINI MARTINA		x
7	NEVIANI ALESSANDRO	x		20	GATTI FRANCESCA		x
8	BARTOLI GIORGIA	x		21	BARBOLINI EMANUELA		x
9	PAGANI EGIDIO	x		22	RIGHI RIVA COSTANTINO	x	
10	MALAGOLI LUCA	x		23	MESSORI MARINA	x	
11	BENASSI NICOLA	x		24	IACOI SAVERIO	x	
12	GHINELLI PIETRO	x		25	SACCANI GIULIANO (*)	x	
13	BORBEGGIANI GABRIELLA	x					

Totale Presenti n. 22

Totale Assenti n. 3

(*)Il Cons. Saccani è collegato in Videoconferenza.

Partecipa il Vice Segretario Generale **Dott.ssa Ori Gloria**.

Vengono dal Signor Presidente nominati scrutatori i Sigg.: BENASSI NICOLA, BORBEGGIANI GABRIELLA, BERGAMINI MATTEO.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a trattare l'argomento di cui in oggetto.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Sentita la relazione dell'Assessore per Formigine Città ordinata con delega ai Lavori pubblici, Viabilità e manutenzione, Attuazione urbanistica della città, politiche per la casa, Manutenzione frazioni e quartieri, Patrimonio e partecipate, Protezione civile, Armando Pagliani, illustrativa della seguente proposta di deliberazione:

<<**Premesso che** con deliberazione di Consiglio Comunale n. 124 del 16/12/2021 è stata adottata la variante n. 8 al RUE;

Che con la suddetta variante sono stati recepiti gli accordi approvati con deliberazione G.C. n. 169 del 30/11/2021:

- l'accordo stipulato ai sensi dell'art. 11 della L. 241/1990 e dell'art. 18 della legge regionale n. 20/2000, con la società San Bartolomeo S.r.l. e Parrocchia Beata Vergine Assunta di Casinalbo, riguardante l'ambito urbano consolidato di tipo AUC0 Casinalbo, Chiesa Parrocchiale Beata Vergine Assunta;
- l'accordo stipulato ai sensi dell'art. 11 della L. 241/1990 e dell'art. 18 della legge regionale n. 20/2000, con la Parrocchia S. Giacomo Maggiore di Colombaro, riguardante l'ambito urbano consolidato in Colombaro, Pieve di S. Giacomo Maggiore;

Che con la suddetta variante sono stati inoltre recepiti i seguenti accordi approvati con deliberazione G.C. n. 159 del 18/11/2021:

- l'accordo stipulato ai sensi dell'art. 11 della L. 241/1990 e dell'art. 18 della legge regionale n. 20/2000, con la società Socedil S.r.l. in liquidazione, riguardante l'ambito Ans2.1 e AnsB3.5 (ex salumificio Maletti) –Casinalbo;
- l'accordo stipulato ai sensi dell'art. 11 della L. 241/1990 e dell'art. 18 della legge regionale n. 20/2000, con la società Ferruccio Frascari S.p.a., signori Arnò Amalia, Dalle Luche Anna Chiara, ed altri, riguardante ambito Ans2.3 (Via XX Settembre - Via Focherini) – Formigine;
- l'accordo stipulato ai sensi dell'art. 11 della L. 241/1990 e dell'art. 18 della legge regionale n. 20/2000, con i signori Zini Giorgio e Zini Andrea, riguardante l'Ambito Ans3.8 (Via Erri Billò) – Casinalbo;

Dato atto che:

- a) la variante n. 8 al RUE adottata è stata depositata per 60 giorni dal 05/01/2022 al 07/03/2022;
- b) dell'avvenuto deposito è stata data comunicazione mediante avviso pubblicato sul BUR n. 1 del 05/01/2022 (Parte Seconda) ed all'albo pretorio comunale (avviso del 05/01/2022 Reg. Albo n. 20);

Che inoltre la variante n. 8 al RUE è stata inviata (con lettera in data 11/01/2022 protocolli n. 866 e 870), ai sensi degli artt. 33 e 34 della LR 20/2000, agli Enti deputati ad esprimere il loro parere in materia, e precisamente:

- a) Provincia di Modena;
- b) ARPAE sezione di Modena;
- c) AUSL Distretto di Sassuolo;
- d) ATERSIR;
- e) Regione Emilia Romagna Settore sicurezza territoriale e protezione civile (UTSTPC-MO);
- f) Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio di Bologna;
- g) Consorzio Della Bonifica Burana;
- h) Hera S.p.a.;
- i) E-Distribuzione Rete Emilia Romagna e Marche;
- j) Terna Rete Italia;

- k) Snam Rete Gas S.p.a.;
 - l) Telecom Italia S.p.a.;
 - m) Engie Servizi S.p.a.;
 - n) Comando Rete P.O.L.;
 - o) 6° Reparto Infrastrutture Ufficio Demanio e Servitù Militari, Sezione Demanio di Bologna;
- Che inoltre** l'adozione della variante è stata comunicata ai comuni di Modena, Sassuolo, Fiorano Modenese, Maranello, Castelnuovo Rangone e Castelvetro (lettera del 05/01/2022, prot. n. 359);

Dato atto che:

- a) entro i termini di legge sono pervenute n. 4 (quattro) osservazioni, di cui una d'ufficio:
 - Prot. 6395 in data 01/03/2022;
 - Prot. 6929 in data 05/03/2022;
 - Prot. 7012 in data 07/03/2022- osservazione d'ufficio;
 - Prot. 7024 in data 07/03/2022;
- b) oltre la scadenza del suddetto termine sono pervenute n. 1 (una) osservazione:
 - Prot. 7075 in data 07/03/2022;
- c) con nota del 10/11/2022 prot. 40508 sono stati trasmessi alla Provincia di Modena i pareri e le osservazioni pervenute;

Dato atto inoltre che sono pervenuti i pareri e le osservazioni dei seguenti enti sovraordinati:

- Provincia di Modena (prot. 40712 del 11/11/2022): parere favorevole con prescrizioni;
- ARPAE - Sezione Provinciale di Modena (prot. 39385 del 02/11/2022): parere favorevole con prescrizioni;
- Azienda AUSL – Distretto di Sassuolo (prot. 40123 del 08/11/2023): parere favorevole con prescrizioni;
- SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO per la Città Metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara (prot. 7044 del 07/03/2022): parere favorevole;
- Gruppo SNAM RETE GAS S.P.A. (prot. 1424 del 17/01/2022): parere favorevole (non si riscontrano interferenze);
- Gruppo HERA S.P.A - INRETE Distribuzione Energia (prot. 5641 del 23/02/2022): parere favorevole;
- Regione Emilia Romagna Settore sicurezza territoriale e protezione civile (UTSTPC-MO) (prot. 14745 del 03/05/2022): parere favorevole a condizione;
- ATERSIR Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti (prot. 30761 del 25/08/2022): parere favorevole;

Dato atto che con Atto del Presidente dalla Provincia di Modena n. 192 del 11/11/2022, è stato espresso parere favorevole con prescrizioni;

Visto il “Documento di proposta di decisioni sui pareri e sulle osservazioni presentate alla Variante n.8 al RUE adottata”, parte integrante e sostanziale del presente atto, anche se non materialmente allegato in quanto depositato in atti del servizio Pianificazione Territoriale;

Richiamata la legge regionale 24 marzo 2000 n. 20 “Disciplina generale sulla tutela e l'uso del territorio” la quale prevede quale strumenti di pianificazione comunale il Piano Strutturale Comunale (PSC), il Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE) ed il Piano Operativo Comunale (POC);

Visti:

- il Piano Strutturale Comunale (P.S.C.) approvato con deliberazione di C.C. n. 8 del 07/03/2013 in vigore dal 24/04/2013 e variante n. 1 al PSC approvata con delibera del Consiglio Comunale n. 68 del 26/07/2018, in vigore dal 22/08/2018;
- il Piano Operativo Comunale (P.O.C.) approvato con deliberazione di C.C. n. 93 del 11/12/2014, in vigore dal 14/01/2015; successiva variante n. 1 al POC (POC2016) approvata con deliberazione di C.C. n. 106 del 10/11/2016, in vigore dal 30/11/2016 e variante n. 2 adottata con deliberazione di C.C. n.119 del 20/12/2018;
- il P.O.C. 2017 approvato con deliberazione di C.C. n.38 del 19/04/2018 in vigore dal 02/05/2018; variante n. 1 al POC 2017 approvata con deliberazione di C.C. n. 116 del 26/11/2020 in vigore dal 09/12/2020, variante n. 2 al POC 2017 approvata con deliberazione di C.C. n. 86 del 27/10/2022;
- il Regolamento Urbanistico ed Edilizio (R.U.E.) approvato con deliberazione di C.C. n. 9 del 07/03/2013 in vigore dal 24/04/2013, e successive varianti approvate: n. 1 con deliberazione di C.C. n. 63 del 21/11/2013; n. 2 con deliberazione di C.C. n. 92 del 11/12/2014; n. 3 con deliberazione di C.C. n. 64 del 30/06/2016; n. 4 con deliberazione di C.C. n. 27 del 27/03/2018; n. 5 con deliberazione di C.C. n. 38 del 19/04/2018; n. 6 con deliberazione di C.C. n. 116 del 26/11/2020; n. 7 con deliberazione di C.C. n. 103 del 28/10/2021;

Vista la L.R. 21-12-2017 n. 24 “Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio” con particolare riferimento a:

Art. 3 Adeguamento della pianificazione urbanistica vigente e conclusione dei procedimenti in corso.

1. I Comuni, per assicurare la celere e uniforme applicazione su tutto il territorio delle disposizioni stabilite dalla presente legge, avviano il processo di adeguamento della pianificazione urbanistica vigente entro il termine perentorio di tre anni dalla data della sua entrata in vigore e lo concludono nei due anni successivi, con le modalità previste dal presente articolo.

....

Art. 4 Attuazione degli strumenti urbanistici vigenti.

...

4. Fermo restando il rilascio dei titoli abilitativi edilizi per le previsioni dei piani vigenti soggette ad intervento diretto, entro il termine di cui al comma 1 possono altresì essere adottati i seguenti atti e può essere completato il procedimento di approvazione degli stessi avviato prima della data di entrata in vigore della presente legge:

- a) le varianti specifiche alla pianificazione urbanistica vigente, tra cui le varianti di adeguamento a previsioni cogenti contenute in leggi o piani generali o settoriali;*
- b) i piani attuativi dei piani regolatori comunali vigenti, anche in variante, di cui all'articolo 3 della legge regionale 8 novembre 1988, n. 46 (Disposizioni integrative in materia di controllo delle trasformazioni edilizie ed urbanistiche);*
- c) i Piani urbanistici attuativi (PUA), di iniziativa pubblica o privata, di cui all'articolo 31 della legge regionale n. 20 del 2000;*
- d) i Programmi di riqualificazione urbana (PRU), di cui alla legge regionale 3 luglio 1998, n. 19 (Norme in materia di riqualificazione urbana);*
- e) gli atti negoziali e i procedimenti speciali di approvazione di progetti che comportano l'effetto di variante agli strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica.*

...

Art. 29 Piani urbanistici e territoriali.

...

3. Fino all'emanazione dell'atto di coordinamento tecnico di cui al comma 2, continuano a trovare applicazione le definizioni uniformi contenute nell'allegato A della legge regionale n. 20 del 2000.

Art. 79 Abrogazioni.

1. Dalla data di entrata in vigore della presente legge sono abrogate le seguenti disposizioni:

...

b) la legge regionale 24 marzo 2000, n. 20 (Disciplina generale sulla tutela e l'uso del territorio), fatto salvo quanto disposto dagli articoli 3, 4 e 29, comma 3, della presente legge;

...

Art. 80 Entrata in vigore.

1. La presente legge entra in vigore il 1° gennaio 2018.

Visti gli articoli 33, 34, e 5, comma 5, della L.R. 24-3-2000 n. 20:

Art. 33 - Procedimento di approvazione del R.U.E.

1. Il Comune adotta il R.U.E. e procede al suo deposito presso la propria sede per sessanta giorni, dandone avviso su almeno un quotidiano a diffusione locale. Entro la scadenza del termine di deposito chiunque può formulare osservazioni. Il Comune decide sulle osservazioni presentate ed approva il R.U.E. Il medesimo procedimento si applica anche per le modifiche al R.U.E.

2. Copia integrale del RUE approvato è trasmessa alla Provincia e alla Regione ed è depositata presso il Comune per la libera consultazione. La Regione provvede alla pubblicazione nel Bollettino Ufficiale dell'avviso dell'avvenuta approvazione del piano. Dell'approvazione è data altresì notizia, a cura dell'Amministrazione comunale, con avviso su almeno un quotidiano a diffusione locale.

3. Il R.U.E. entra in vigore dalla data di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione dell'avviso di cui al comma 2.

4. Ogni modifica del R.U.E. comporta l'obbligo della sua redazione in forma di testo coordinato.

4-bis. Il RUE, qualora presenti la disciplina particolareggiata di parti del territorio urbanizzato di cui all'articolo 29, comma 2-bis, è adottato ed approvato con il procedimento previsto dall'articolo 34.

Art. 34 - Procedimento di approvazione del P.O.C.

1. Il procedimento disciplinato dal presente articolo trova applicazione per l'elaborazione e l'approvazione del P.O.C. e delle sue modifiche. La medesima disciplina si applica altresì al Piano comunale delle attività estrattive (P.A.E.) e ai piani settoriali comunali con valenza territoriale per i quali la legge non detti una specifica disciplina in materia.

2. Nella predisposizione del P.O.C., il Comune attua le forme di consultazione e partecipazione nonché di concertazione con le associazioni economiche e sociali previste dallo statuto o da appositi regolamenti. Per la predisposizione dei POC relativi ad interventi di riqualificazione urbana, il Comune attua speciali modalità di consultazione dei cittadini che risiedono o operano nell'ambito di riqualificazione ovvero negli ambiti urbani interessati dagli effetti della riqualificazione, quali l'istruttoria pubblica e il contraddittorio pubblico, nonché le forme di partecipazione degli operatori pubblici e privati, stabilite dall'articolo 30, comma 10.

3. I pareri e gli atti di assenso comunque denominati previsti dalla legislazione vigente in ordine ai piani regolatori generali sono rilasciati dalle amministrazioni competenti in sede di formazione del P.O.C., in coerenza con le valutazioni espresse ai sensi del comma 3 dell'art. 14.

4. Il P.O.C. è adottato dal Consiglio ed è depositato presso la sede del Comune per sessanta giorni dalla pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione dell'avviso dell'avvenuta adozione. L'avviso contiene l'indicazione della sede presso la quale il piano è depositato e dei termini entro i quali chiunque può prenderne visione. L'avviso è pubblicato altresì su almeno un quotidiano a diffusione locale e il Comune può attuare ogni altra forma di divulgazione ritenuta opportuna.

5. Entro la scadenza del termine di deposito di cui al comma 4 chiunque può formulare osservazioni.

6. Contemporaneamente al deposito, il P.O.C. viene trasmesso alla Provincia la quale, entro il termine perentorio di sessanta giorni dalla data di ricevimento, può formulare riserve relativamente a previsioni di piano che contrastano con i contenuti del P.S.C. o con le prescrizioni di piani sopravvenuti di livello territoriale superiore. Trascorso inutilmente tale termine si considera espressa una valutazione positiva.

7. Nei sessanta giorni successivi alla scadenza del termine di cui al comma 4, il Consiglio comunale decide in merito alle osservazioni presentate, adegua il piano alle riserve formulate ovvero si esprime sulle stesse con motivazioni puntuali e circostanziate ed approva il piano.

8. Copia integrale del piano approvato è trasmessa alla Provincia e alla Regione ed è depositata presso il Comune per la libera consultazione. La Regione provvede alla pubblicazione nel Bollettino Ufficiale dell'avviso dell'avvenuta approvazione del piano. Dell'approvazione è data altresì notizia, a cura dell'Amministrazione comunale, con avviso su almeno un quotidiano a diffusione locale.

9. Il piano entra in vigore dalla data di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione dell'avviso dell'approvazione, ai sensi del comma 8.

Art. 5 - Valutazione di sostenibilità e monitoraggio dei piani

5. Sono esclusi dalla procedura di valutazione prevista dal presente articolo le varianti che non riguardano le tutele e le previsioni sugli usi e le trasformazioni dei suoli e del patrimonio edilizio esistente stabiliti dal piano vigente, e che si limitino a introdurre:

a) rettifiche degli errori materiali;

b) modifiche della perimetrazione degli ambiti di intervento, che non incidono in modo significativo sul dimensionamento e la localizzazione degli insediamenti, delle infrastrutture e delle opere ivi previsti;

c) modifiche delle caratteristiche edilizie o dei dettagli costruttivi degli interventi;

d) modifiche necessarie per l'adeguamento del piano alle previsioni localizzative immediatamente cogenti contenute negli strumenti nazionali, regionali o provinciali di pianificazione territoriale, di cui è già stata svolta la valutazione ambientale;

e) varianti localizzative, ai fini dell'apposizione del vincolo espropriativo, per opere già cartograficamente definite e valutate in piani sovraordinati o per la reiterazione del vincolo stesso.

Considerato che la presente variante di RUE presenta la disciplina particolareggiata di parti del territorio urbanizzato di cui all'articolo 29, comma 2-bis della L.R. 20/2000, e pertanto è adottata ed approvata con il procedimento previsto dagli articoli 33 e 34 della medesima legge;

Richiamato l'art. 78, commi 2 e 4, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267:

.....
2. Gli amministratori di cui all'articolo 77, comma 2, devono astenersi dal prendere parte alla discussione ed alla votazione di delibere riguardanti interessi propri o di loro parenti o affini sino al quarto grado. L'obbligo di astensione non si applica ai provvedimenti normativi o di carattere generale, quali i piani urbanistici, se non nei casi in cui sussista una correlazione immediata e diretta fra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'amministratore o di parenti o affini fino al quarto grado.

.....
4. Nel caso di piani urbanistici, ove la correlazione immediata e diretta di cui al comma 2 sia stata accertata con sentenza passata in giudicato, le parti di strumento urbanistico che costituivano oggetto della correlazione sono annullate e sostituite mediante nuova variante urbanistica parziale. Nelle more dell'accertamento di tale stato di correlazione immediata e diretta tra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'amministratore o di parenti o affini è sospesa la validità delle relative disposizioni del piano urbanistico.

Dato atto che, ai fini della corretta applicazione delle suddette disposizioni, con lettera del 18/11/2022 prot. 41571 è stato richiesto a tutti i consiglieri se vi siano parti della variante al RUE in approvazione per le quali possa sussistere l'obbligo di astensione;

Che i consiglieri non hanno fatto pervenire il suddetto elenco e, pertanto, al fine del rispetto della predetta norma si procederà all'esame ed alla votazione unitaria della variante n. 8 al RUE e della delibera nel suo complesso;

Ritenuto di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000, al fine di porre in essere immediatamente gli adempimenti successivi necessari all'entrata in vigore della variante;

Visto il provvedimento del Sindaco, n. 83 del 21/11/2022, a oggetto: "Incarico di sostituzione del Segretario Generale Dott.ssa Clementina Brizzi nei giorni dal 22 al 25 novembre 2022." con il quale s'incarica la Dott.ssa Gloria Ori all'adozione di tutti gli atti amministrativi aventi carattere urgente di competenza della D.ssa Clementina Brizzi, Dirigente ad interim dell'Area 2 "Risorse Economiche e Finanziarie" nel suo periodo di assenza;

Dato atto che:

- la presente proposta di deliberazione è stata esaminata dalla Commissione Pianificazione Territoriale in seduta congiunta con la Commissione Ambiente nella seduta del 17/11/2022;
- sulla presente proposta di deliberazione sono stati acquisiti il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico - amministrativa del Dirigente dell'Area 3 e in ordine alla regolarità contabile del Dirigente dell'Area 1, ai sensi dell'art. 49, co. 1 e dell'art. 147 bis, co. 1 del D.Lgs. 267/2000, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
- essendo assente il Segretario Generale, le funzioni sono svolte dal Vice Segretario ai sensi dell'art. 13, co. 1, dell'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

DELIBERA

1) di approvare le controdeduzioni alle osservazioni ed ai pareri pervenuti alla variante n. 8 al RUE adottata con deliberazione di C.C. n. 124 del 16/12/2021, come risulta dall'elaborato di controdeduzione dal titolo "*Documento di proposta di decisioni sui pareri e sulle osservazioni presentate alla variante n. 8 al RUE adottata*", elaborato parte integrante e sostanziale del presente atto, anche se non materialmente allegato in quanto depositato in atti del servizio Pianificazione Territoriale;

2) di approvare la Variante n. 8 al RUE, composta dagli elaborati di seguito elencati, come risultanti a seguito dell'approvazione delle controdeduzioni di cui al precedente punto 1, elaborati che costituiscono parte integrante del presente atto, anche se non materialmente allegati in quanto depositati in atti del servizio Pianificazione Territoriale:

- a) RELAZIONE ILLUSTRATIVA – Versione con revisioni
- b) RELAZIONE ILLUSTRATIVA – Versione integrata
- c) MODIFICHE NORMATIVE AL RUE – Versione con revisioni
- d) NORME DI RUE – Versione integrata
- e) CARTOGRAFIA
 - Tavola RUE 1.3 - scala 1:5.000
 - Tavola RUE 1.5 - scala 1:5.000
 - Tavola RUE 1.7 - scala 1:5.000
 - Tavola RUE 1.8 - scala 1:5.000
 - Tavola RUE 2 - scala 1:2.000
- f) TAVOLA DEI VINCOLI E SCHEDA DEI VINCOLI
- g) RAPPORTO AMBIENTALE VALSAT-VAS
- h) ALLEGATO N.1 AL RUE – Accordi ex art.18 L.R. 20/2000 e art. 11 L.241/1990

3) di confermare, ai sensi dell'art. 18 e dell'art. 30, comma 10, della legge regionale 24 marzo 2000, n. 20, nonché dell'art. 11 L. 241/1990, gli accordi conclusi con i soggetti privati di cui in premessa, che vengono a costituire specifico elaborato facente parte integrante e sostanziale del RUE, come da variante approvata con il presente atto:

- l'accordo stipulato ai sensi dell'art. 11 della L. 241/1990 e dell'art. 18 della legge regionale n. 20/2000, con la società San Bartolomeo S.r.l. e Parrocchia Beata Vergine Assunta di Casinalbo, riguardante l'ambito urbano consolidato di tipo AUC0 Casinalbo, Chiesa Parrocchiale Beata Vergine Assunta;
- l'accordo stipulato ai sensi dell'art. 11 della L. 241/1990 e dell'art. 18 della legge regionale n. 20/2000, con la Parrocchia S. Giacomo Maggiore di Colombaro, riguardante l'ambito urbano consolidato in Colombaro, Pieve di S. Giacomo Maggiore;

4) di confermare, ai sensi dell'art. 18 e dell'art. 30, comma 10, della legge regionale 24 marzo 2000, n. 20, nonché dell'art. 11 L. 241/1990, i seguenti accordi conclusi con i soggetti privati di cui alle varianti in premessa, che vengono a costituire specifici elaborati facenti parte integrante e sostanziale del POC 2017, come da variante approvata con deliberazione di C.C. n. 86 del 27/10/2022:

- a) società Socedil S.r.l. in liquidazione - ambito Ans2.1 e AnsB3.5 (ex salumificio Maletti) – Casinalbo;
- b) società Ferruccio Frascari S.p.a., signori Arnò Amalia, Dalle Luche Anna Chiara, ed altri - ambito Ans2.3 (Via XX Settembre - Via Focherini) – Formigine;
- c) signori Zini Giorgio e Zini Andrea - Ambito Ans3.8 (Via Erri Billò) – Casinalbo;

5) di dare mandato al Servizio Pianificazione Territoriale di provvedere a tutti gli adempimenti necessari e conseguenti;

6) di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000.>>

Il Presidente, Elisa Parenti, assistito dai questori Sigg.ri Benassi, Borbeggiani e Bergamini, mette ai voti in forma palese la proposta di deliberazione innanzi riportata.

L'esito della votazione è il seguente:

Presenti:	n. 22
Favorevoli:	n. 16
Contrari:	n. 2 (Iacoi, Sacconi – Movimento 5 Stelle)
Astenuti:	n. 4 (Romani, Bergamini – Lega Salvini Premier; Righi Riva, Messori – Lista Civica per Cambiare)

LA PROPOSTA È APPROVATA.

Di seguito il Presidente Elisa Parenti, assistito dai questori Sigg.ri Benassi, Borbeggiani e Bergamini, mette ai voti, in forma palese, la proposta di immediata eseguibilità.

L'esito della votazione è il seguente:

Presenti:	n. 22
Favorevoli:	n. 16

Contrari: n. 2 (Iacoi, Saccani – Movimento 5 Stelle)
Astenuti: n. 4 (Romani, Bergamini – Lega Salvini Premier; Righi Riva, Messori – Lista Civica per Cambiare)

Indi si dichiara il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

Ai sensi dell'art. 63, co. 3 del Regolamento del Consiglio Comunale, esaurita la trattazione di tutti gli argomenti iscritti all'ordine del giorno il Presidente alle ore 00.03 dichiara conclusa la riunione.

Ai sensi dell'art. 65 comma 1 del vigente Regolamento del Consiglio Comunale, gli interventi dei Consiglieri vengono integralmente registrati su supporto informatico ed il relativo CD audio, numerato progressivamente col n. 10, è conservato agli atti presso l'Ufficio Segreteria Generale, quale verbale della seduta.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente del Consiglio
Parenti Elisa

Atto sottoscritto digitalmente

Il Vice Segretario Generale
Dott.ssa Ori Gloria

Atto sottoscritto digitalmente
